

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-6686 del 31/12/2021
Oggetto	D.P.R 13 marzo 2013 n. 59 - L.R. n. 13/2015. Ditta: F.LLI ANELLI S.N.C. DI ANELLI ALVARO, BRUNO, ALBERTO & C - Santarcangelo di Romagna. Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'impianto ubicato in Comune di CATTOLICA, VIA EMILIA-ROMAGNA, 244, ricomprendente i seguenti titoli abilitativi: comunicazione gestione rifiuti ex art. 216 D.lgs. 152/2006, autorizzazione allo scarico di acque meteoriche di dilavamento aree esterne, con recapito finale nel fiume Conca ex art. 124 D.lgs. 152/2006, con comunicazione in materia di impatto acustico. Istanza pervenuta al SUAP del Comune di CATTOLICA (prat. n. 00328010400- 03052021-1011 prot. 23275 del 25.06.2021). Modifica sostanziale ai sensi dell'art. 6 c.2, del Provvedimento n. 3261 del 23.06.2017.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-6916 del 31/12/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno trentuno DICEMBRE 2021 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: D.P.R 13 marzo 2013 n. 59 - L.R. n. 13/2015. Ditta: F.LLI ANELLI S.N.C. DI ANELLI ALVARO, BRUNO, ALBERTO & C - Santarcangelo di Romagna. Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'impianto ubicato in Comune di CATTOLICA, VIA EMILIA-ROMAGNA, 244, ricomprensente i seguenti titoli abilitativi: comunicazione gestione rifiuti ex art. 216 D.lgs. 152/2006, autorizzazione allo scarico di acque meteoriche di dilavamento aree esterne, con recapito finale nel fiume Conca ex art. 124 D.lgs. 152/2006, con comunicazione in materia di impatto acustico. Istanza pervenuta al SUAP del Comune di CATTOLICA (prat. n. 00328010400-03052021-1011 prot. 23275 del 25.06.2021). Modifica sostanziale ai sensi dell'art. 6 c.2, del Provvedimento n. 3261 del 23.06.2017.

IL DIRIGENTE

VISTI

- il D.P.R. n. 59/2013 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);
- l'art. 2, comma 1, lett. b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale, la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'AUA, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento, adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 7 del DPR n. 160/2010, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, c. 6-bis, della L. n. 241/1990;
- il D.Lgs. n. 152/2006 recante "Norme in materia ambientale" – Parte III *Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*, Parte IV *Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati*, Parte V *Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera*;
- gli artt. 214 e 216 del D. Lgs. n. 152/2006 che prevedono:
 - l'adozione di norme tecniche e prescrizioni specifiche, in base alle quali le attività di recupero dei rifiuti che rispettino tali disposizioni, possono essere intraprese previa comunicazione alla Provincia territorialmente competente;
 - che la Provincia, verificata d'ufficio la sussistenza dei presupposti e dei requisiti richiesti, iscrive in un apposito registro, le imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività;
- il D.M. 05.02.1998 che individua le norme tecniche per il recupero di rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate;

- l'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 che stabilisce che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati;
- l'art. 125 del D.Lgs. n. 152/2006 che disciplina il rilascio dell'autorizzazione agli scarichi di acque reflue industriali;
- l'art. 113 del D.Lgs. n. 152/2006 che assoggetta alla disciplina regionale gli scarichi di acque meteoriche di dilavamento;
- la Del. G.R. n. 286/2005 Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne e la Del. G.R. n. 1860/2006 - Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della precedente;
- la L. n. 447/1995 in materia di impatto acustico;
- la Circolare Ministeriale n. 1121 del 21.01.2019 "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi" e il Dpcm 27.08.2021 in materia di predisposizione del Piano di Emergenza Esterna;

VISTI

- la L. n. 56/2014 "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di comuni";
- la L.R. n. 13/2015 in materia di Riforma del sistema di governo regionale e locale, che dispone il riordino delle funzioni amministrative in materia di Ambiente ed Energia ed in particolare stabilisce quali funzioni afferenti la gestione di rifiuti, risorse idriche e inquinamento atmosferico, vengano esercitate dalla Regione mediante ARPAE;
- la convenzione sottoscritta, ai sensi dell'art. 15 c. 9, della L.R. n. 13/2015, da Regione Emilia-Romagna, Provincia di Rimini e ARPAE, in merito alle funzioni residue riconosciute in materia ambientale alle Province dall'art. 1, comma 85, lettera a), della legge n. 56/2014, tra cui le competenze inerenti le procedure semplificate di cui agli artt. 214 e 216 D.lgs. 152/2006, funzioni che a partire dal 09.05.2016 la stessa Provincia esercita attraverso ARPAE;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n.13/2015, che individua le strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore generale n. 90/2018, con cui è stato, conseguentemente, approvato l'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia;

- la Determinazione dirigenziale n. DET-2019-876 del 29/10/2019 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022;
- le Deliberazioni del Direttore generale n. 95/2019 e 96/2019 che disciplinano e istituiscono i conferimenti di incarichi di funzione in ARPAE, per il triennio 2019-2022;

RICHIAMATA la vigente Pianificazione Territoriale e Ambientale in materia di aria, acqua e rifiuti;

RICHIAMATA l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, rilasciata alla ditta F.LLI ANELLI S.N.C. DI ANELLI ALVARO, BRUNO, ALBERTO & C, avente sede legale in Comune di Santarcangelo di Romagna, Via Marecchiese, 1056, con Provvedimento di ARPAE n. 3261 del 23.06.2017 (confluita nel Provvedimento conclusivo del SUAP del Comune di CATTOLICA, con Atto prot. n. 3989/20176 del 20.07.2017), e relativa all'impianto ubicato in Comune CATTOLICA, VIA EMILIA-ROMAGNA, 244;

TENUTO CONTO che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopra citata ricomprende i seguenti titoli abilitativi:

- iscrizione al n. 74 bis del Registro delle imprese che svolgono attività di recupero rifiuti, ex art. 216 del D.Lgs. n. 152/2006;
- autorizzazione allo scarico di acque meteoriche di dilavamento aree esterne, con recapito finale nel fiume Conca ex art. 124 D.lgs. 152/2006;
- comunicazione in materia di impatto acustico di cui alla L. n. 447/1995;

ATTESO CHE, con nota acquisita agli atti con prot. n. 100446 del 28.06.2021, lo Sportello Unico del Comune di CATTOLICA ha trasmesso istanza (prat. SUAP n. 00328010400-03052021-1011 prot. 23275 del 25.06.2021) presentata dalla ditta F.LLI ANELLI S.N.C. DI ANELLI ALVARO, BRUNO, ALBERTO & C, finalizzata alla modifica sostanziale ai sensi dell'art. 6 c.2 del D.P.R. n. 59/2013, dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 3261 del 23.06.2017 soprarichiamata, mediante aumento dei quantitativi messi in riserva e introduzione del rifiuto avente EER 170802, ricomprensivo i seguenti titoli ambientali:

- comunicazione finalizzata all'attività di recupero rifiuti di cui agli artt. 214 e 216 D.Lgs. n. 152/2006 e relativa iscrizione ad apposito registro delle imprese - competenza ARPAE - *modifica sostanziale*;

- autorizzazione allo scarico di acque meteoriche di dilavamento aree esterne, con recapito finale nel fiume Conca, ex art. 124 D.lgs. 152/2006 - competenza ARPAE - *nessuna modifica*;
- comunicazione in materia di impatto acustico di cui alla L. n. 447/1995 - competenza comunale - *nessuna modifica*;

CONSIDERATO che, ai fini della Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) di cui alla parte II al D.Lgs. n. 152/2006, la natura e le caratteristiche delle modifiche richieste sono tali da escluderne l'assoggettamento a tale norma;

VISTO che, con nota prot. n. 114541 del 21.07.2021, ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/1990, il Responsabile del procedimento ha convocato la Conferenza di Servizi n. 11/2021, in forma semplificata e in modalità asincrona individuando quali componenti il SUAP del Comune di CATTOLICA, il Comune di CATTOLICA, l'AUSL e il Comando Provinciale di Rimini dei VVFF;

VISTO:

- che con nota prot. n. 130473 del 23.08.2021, ARPAE ha richiesto all'interessato di produrre integrazioni necessarie ai fini della conclusione del procedimento ed al contempo ha interrotto i termini del procedimento stesso;
- che con nota prot. n. 147658 del 24.09.2021 di ARPAE, su richiesta della ditta in ragione della complessità della documentazione da presentare, il procedimento è stato sospeso fino all'inoltro delle integrazioni richieste da presentarsi e comunque non oltre il 22.10.2021;
- che la documentazione richiesta è stata fatta pervenire dall'interessato il 20.10.2021 e che da tale data il procedimento è stato riavviato;

DATO ATTO che il Comune di CATTOLICA, in qualità di ente competente, non ha espresso motivi ostativi in materia di inquinamento acustico;

ACQUISITI agli atti:

- la nota Prot. n. 171960 del 09.11.2021, con cui, su richiesta del Servizio scrivente, il Servizio Territoriale ha prodotto una relazione tecnica, il cui contenuto si condivide, relativa all'istanza per la parte afferente la competenza di ARPAE (recupero rifiuti e autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale), con prescrizione volta a contenere inconvenienti causati dal sollevamento di polvere, riportata nella parte dispositiva;

- la nota prot. n. 10016 del 26.07.2021, con la quale il comando provinciale di Rimini dei VV.FF. riferisce tra l'altro che, per eventuali attività ricadenti in categoria B, C dell'allegato I del DPR 151/2011, dovrà essere richiesto apposito esame del progetto e che, qualora si intendano svolgere attività ricadenti in categoria A, il Comando non si esprime sul progetto; comunque il titolare prima dell'avvio dell'esercizio deve aver presentato la SCIA ex art. 4 del DPR 151/2021; nel caso l'attività non fosse soggetta ai controllo dei VV.FF. la stessa dovrà essere condotta nel rispetto delle normative vigenti di prevenzione incendi;
- l'iscrizione nell'elenco (White List) della Prefettura di Rimini, istituito ai sensi della L. n. 190/2012 e del DPCM 18/04/2013, in fase di "aggiornamento in corso", alla società F.LLI ANELLI S.N.C. DI ANELLI ALVARO, BRUNO, ALBERTO & C;

DATO ATTO che la Società richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori a favore di ARPAE per un importo di € 136,50;

RITENUTO sulla base dell'esito positivo dell'istruttoria svolta, dei pareri citati, che possa darsi luogo al rilascio dell'autorizzazione richiesta, con i limiti e le prescrizioni di cui al dispositivo del presente provvedimento, anche mediante nuova iscrizione a registro;

SENTITO il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia, Ing. Fabio Rizzuto;

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90 è l'Ing. Giovanni Paganelli, Responsabile dell'Unità AUA ed Autorizzazioni settoriali, all'interno del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini;

RICHIAMATI gli artt. 23, 26 e 27 del D.lgs. 14/03/2013 n. 33;

DATO ATTO che, ai sensi del D.lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 7/2016, 70/2018, 90/2018 e 106/2018, compete al sottoscritto responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

ATTESTATA la regolarità amministrativa della presente determinazione;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90, Ing. Giovanni Paganelli, Responsabile dell'Unità AUA ed Autorizzazioni settoriali, all'interno del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

DISPONE

1. di modificare ai sensi dell'art. 6 - c.2 - del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 l'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE rilasciata con Provvedimento n. 3261 del 23.06.2017, alla ditta F.LLI ANELLI S.N.C. DI ANELLI ALVARO, BRUNO, ALBERTO & C, con sede legale in Comune di Santarcangelo di Romagna, Via Marecchiese, 1056, e sede dell'impianto in Comune di CATTOLICA, VIA EMILIA-ROMAGNA, 244, (istanza pervenuta al SUAP del Comune di CATTOLICA -prat. n. 00328010400-03052021-1011 prot. 23275 del 25.06.2021) così come stabilito ai punti successivi;
2. di sostituire in toto l'allegato A Provvedimento n. 3261 del 23.06.2017, con l'**Allegato A** al presente Provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. entro 45 giorni dal ricevimento del Provvedimento conclusivo del SUAP, dovrà essere installato un idoneo sistema di segnalazione della velocità del vento, che si attivi nel caso venga superata la soglia dei 3,3 m/s e che permetta di dare un tempestivo avvio alle procedure di contenimento delle polveri diffuse;
4. di confermare, senza alcuna variazione tutte le altre disposizioni e prescrizioni dettate con Provvedimento n. 3261 del 23.06.2017, il quale dovrà essere conservato presso la sede della ditta, unitamente al presente provvedimento, ed esibito ad eventuali richieste di controllo;
5. di dare atto che l'Autorizzazione Unica Ambientale disciplina esclusivamente gli aspetti ambientali dei titoli abilitativi di cui al D.P.R. n. 59/2013, che l'istruttoria degli stessi non comporta la verifica della conformità urbanistica ed edilizia e che, pertanto, la ditta dovrà essere in possesso delle abilitazioni edilizie necessarie;

6. di rammentare che l'impianto deve risultare a norma con gli adempimenti di legge concernenti la normativa antincendio anche con riferimento agli adempimenti previsti nei confronti della Prefettura di Rimini, circa la predisposizione di apposito Piano di Emergenza Interna (PEI) e la trasmissione delle informazioni utili per l'elaborazione del Piano di Emergenza Esterna (PEE) di cui al Dpcm 27.08.2021;
7. che la presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5 - c. 5 del DPR n. 59/2013;
8. che l'AUA adottata con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Rimini o chi ne fa le veci, assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente;
9. che per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione e negli atti richiamati troveranno applicazione le normative vigenti;
10. di dare atto che l'Autorizzazione Unica Ambientale disciplina esclusivamente gli aspetti ambientali dei titoli abilitativi di cui al D.P.R. n. 59/2013 e che l'istruttoria degli stessi non comporta la verifica della conformità urbanistica ed edilizia;
11. che il presente atto, firmato digitalmente, sia trasmesso al SUAP del Comune di CATTOLICA, per la redazione del provvedimento conclusivo di cui all'art. 2 comma 1 lett. b) e la trasmissione in forma digitale a: richiedente, ARPAE, AUSL, Comando Provinciale dei VVFF;
12. che, in caso di inottemperanza delle prescrizioni, si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
13. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dello stesso, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
14. di individuare nell'Ing. Giovanni Paganelli, il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento del presente provvedimento;
15. di dare atto che il Servizio Territoriale di ARPAE Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;

16. che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provveda all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
17. di dichiarare che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI
Dott. Stefano Renato de Donato

DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'ATTIVITÀ' DI GESTIONE RIFIUTI:

- 1) di iscrivere, per quanto di competenza dell'ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, fatte salve altre autorizzazioni previste dalle vigenti leggi, la ditta in oggetto, con sede dell'impianto in Comune Cattolica, Via Emilia Romagna, 244, al

numero 74 TER del 31.12.2021

nel Registro Provinciale delle imprese che hanno comunicato di svolgere operazioni di recupero rifiuti ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.lgs. n. 152/2006, esclusivamente per le tipologie di rifiuti, quantità e operazioni di recupero di seguito definite:

Tipologia D.M. 05.02.1998	Codici rifiuti (decisione 2014/955/UE.)	Quantità stoccata (t)	Quantità gestita (t/a)	Operazioni consentite (*)
7.1	170802 - 170904	330	10.000	R13

(*) operazioni di recupero di cui all'allegato C alla parte IV del D.lgs. n. 152/2006;

- 2) di rammentare a codesta ditta che, ai sensi dell'art. 3 del D.M. n. 350 del 21.07.1998, il diritto di iscrizione dovrà essere versato ad ARPAE, entro il 30 aprile di ciascun anno, pena la sospensione dell'iscrizione stessa;
- 3) nello svolgimento dell'attività ex artt. 214 e 216 del D.lgs. n. 152/2006 dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:
- a. dovrà essere garantita la percorribilità all'interno del sito;
 - b. dovrà essere garantita la netta separazione tra i rifiuti ed i materiali;
 - c. i rifiuti presenti nell'impianto, sia gestiti che prodotti, dovranno essere separati per codice EER, ed i cumuli nonché i cassoni dovranno essere provvisti di cartellonistica riportante il codice EER e la denominazione del rifiuto stoccato;
 - d. i contenitori utilizzati per lo stoccaggio dovranno essere a norma e in buone condizioni di conservazione in modo tale da garantire una perfetta tenuta;

- e. nel rispetto di quanto disposto dall'art. 184-ter del D.lgs. n. 152/2006, i rifiuti gestiti dovranno soddisfare tutte le condizioni previste affinché cessino la qualifica di rifiuto, ovvero, qualora i materiali ottenuti al termine delle operazioni di recupero e/o delle fasi di pretrattamento, non abbiano cessato la qualifica di rifiuto, in quanto privi delle caratteristiche individuate dalle norme vigenti, gli stessi dovranno essere gestiti ai sensi del D.lgs. n. 152/2006;
- f. la cortina arborea, esistente lungo il perimetro esterno del sito, dovrà essere mantenuta in buone condizioni;
- g. dovrà essere mantenuto funzionante il sistema di umidificazione dei cumuli per garantire l'abbattimento delle polveri aeree sospese generatesi durante la movimentazione e il trattamento dei rifiuti/materiali;
- h. i cumuli non dovranno superare i 4 metri di altezza;
- i. sui cumuli non potranno essere realizzate rampe o sopraelevazioni;

4) di rammentare che:

- a. i rifiuti generati dall'attività dovranno essere successivamente affidati ad impianti che ne attuino lo smaltimento o il recupero, in conformità a quanto previsto dal D.lgs. n. 152/2006;
- b. l'impianto dovrà mantenere i requisiti e rispettare le condizioni stabiliti dagli artt. 214 e 216 del D.lgs. n. 152/2006 e dal D.M. 05.02.1998 e s.m.i.;
- c. il legale rappresentante della ditta autorizzata, è tenuto ad adempiere agli obblighi concernenti il sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti, istituito ai sensi degli artt.188-bis e 188-ter del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii ovvero adempiere agli obblighi previsti dagli artt. 193 *Trasporto dei rifiuti*, 190 *Registri di carico e scarico* e 189 *Catasto dei rifiuti*, dello stesso D.lgs. n. 152/2006;

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.